



COMUNE DI GONNOSCODINA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 21-03-2016

COPIA

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore 18:35 e SS in Gonnoscodina e nell'aula consiliare convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, nelle persone dei Sigg.ri:

FRAU LUCIANO	P	GHIANI EMILIO	A
FRAU PAOLO	P	ORRU' ALBINO	A
CORRIAS FRANCO	P	CAULI EMANUELE	P
FRAU MONICA	P	ORRU' MILENA	A
PODDA GIUSEPPE	P	CAULI MARIA STEFANIA	P
SIMBULA TIZIANO	P	MANCONI FABIO	A
PILLONI DANIELA	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Marcello Marco

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Luciano Frau, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che a norma dell'art. 1 comma 169 della Legge 296/2006 il termine entro il quale devono essere approvate le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali con effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento è fissato nel termine stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione; in caso di mancata approvazione entro tale termine si intendono prorogate quelle dell'anno precedente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29.05.2015 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'anno 2016, approvato con deliberazione G.M. n. 3 del 18.01.2016;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015, pubblicato sulla G.U. del 31.10.2015, che ha differito al 31.03.2016 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016;

TENUTO CONTO CHE dal 2016 entrano a regime la nuova contabilità, i nuovi schemi di bilancio e i nuovi principi contabili, ai sensi del D.Lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

CONSIDERATO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

TENUTO CONTO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da : IMU (imposta municipale propria)componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti)componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 19.02.2014, con la quale è stato nominato il Responsabile del tributo IUC;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 03.03.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTA la precedente Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21-03-2016 con la quale si è previsto l'azzeramento della TASI anche per l'anno 2016;

VISTA la legge n. 2018 del 28 dicembre 2015, con la quale tra le altre cose:

- Viene eliminata la possibilità concessa ai comuni di assimilare l'abitazione principale concessa in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado;
- Viene introdotta la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito entro il primo grado che le utilizzino come propria abitazione di residenza;
- Vengono esentati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
- Viene ripristinato, a decorrere dal 01.01.2016, il criterio contenuto nella circolare n. 9 del 14 giugno 1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina;

VISTI i commi 380, 380-bis, 380-ter, 380-quater, 380-quinquies, 380 septies e 380-octies dell'art. 1 della L. 228/2012 e ss.mm.ii, in particolare come modificato dalla legge n. 208 del 28.12.2015, che tra le altre cose prevedono, in particolare, che:

- Il Fondo di solidarietà comunale è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni;
- È riservato allo stato il gettito di imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttiva classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. I Comuni possono incrementare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili classificati nel gruppo D;
- È previsto un incremento del fondo di solidarietà in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI;
- In particolare il comma 380-septies prevede che il fondo di solidarietà è determinato per ciascun comune della Regione Sardegna in modo tale da garantire la medesima dotazione netta del fondo di solidarietà per l'anno 2015";

TENUTO CONTO che non è stata ancora approvata la finanziaria regionale e pertanto la misura del Fondo Unico ex art. 10 L.R. 2/2007;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Tutto ciò premesso, con votazione palese e unanime

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI APPROVARE le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2016, stabilendo in particolare:

- **ALIQUOTA 3,5 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)**
- **ALIQUOTA 5,5 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)** ad esclusione dei fabbricati di categoria D;

3) DI DARE ATTO che con deliberazione precedente n. 2 del 21-03-2016 le aliquote tasi sono state azzerate per l'anno 2016;

4) DI DETERMINARE le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2016:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

5) DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016 ;

6) DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 03.03.2014 ;

7) DI DARE ATTO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

8) DI DARE ATTO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

9) DI DICHIARARE, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**PAGINA
BIANCA**

**PAGINA
BIANCA**

**PAGINA
BIANCA**

Il presente verbale, previa lettura e conferma viene firmato come appresso.

Il Sindaco
F.to Luciano Frau

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Marcello Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 149 reg. pubblicazioni
Pubblicata all'albo pretorio dal 25-03-2016 per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Marcello Marco

Si esprime parere Favorevole sulla regolarità contabile.
(art. 49 del D.Lgs 18/08/2000) n° 267

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Regina Cicu

Si esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica.
(art. 49 del D.Lgs 18/08/2000) n° 267

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Regina Cicu

Deliberazione trasmessa a:

<input type="checkbox"/>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	Capogruppo maggioranza
<input checked="" type="checkbox"/>	Capogruppo minoranza
<input checked="" type="checkbox"/>	Servizio Finanziario
<input checked="" type="checkbox"/>	Servizio Tributi / Biblioteca
<input type="checkbox"/>	Servizio Amministrativo
<input type="checkbox"/>	Servizio Socio assistenziale / culturale
<input type="checkbox"/>	Servizio Tecnico

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Marcello Marco

Per copia conforme all'originale

Gonnoscodina, lì

Il Funzionario Incaricato